387 - COSTITUZIONE DELL'AZIENDA SPECIALE A.S.SE.FI. PER L'EROGAZIONE DI INFORMAZIONE, ASSISTENZA E FORMAZIONE FINANZIARIA

Il Presidente riferisce:

""Uno dei problemi salienti dell'impresa medio-piccola è quello dei finanziamenti.

Questo è certamente vero a livello generale, ed è tanto più vero in momenti di difficoltà finanziarie particolari come nella attuale congiuntura.

Questo problema, che non si deve esitare a definire sovente drammatico, si manifesta non solo per la carenza oggettiva di fonti di finanziamento, ma molte volte per la incapacità di attingere alle fonti esistenti.

Invero una congerie assai vasta di possibili finanziamenti (CEE, Stato, Regione, Istituti di Medio credito, ecc.) non risulta facilmente accessibile al piccolo imprenditore - preso dai problemi della produzione e del mercato - per mancanza di informazione e di assistenza tecnica adeguata.

Lo stesso discorso può farsi per le fonti di finanziamento costituite dal parabancario (es. leasing) ed anche, sia pure in misura attenuata, dal credito ordinario.

Nell'ambito di una realtà economica come quella della provincia di Pisa, caratterizzata da una ossatura di imprese piccole e medie, è da ritenere che sia di grande utilità, se non addirittura indispensabile, una struttura che si ponga come "centrale" di informazione e di assistenza, nonchè "tramite intelligente" tra il mondo economico e quello finanziario.

Tempo addietro la Giunta camerale diede incarico ad un Esperto, il Prof. Giuseppe Pavan - Docente universitario già Dirigente di grandi società, responsabile della gestione finanziaria - di prestare alla Camera la propria consulenza al fine di studiare il problema e consigliare, se del caso, un servizio atto a fornire alle piccole e medie imprese informazioni e assistenza finanziaria, e a delinearne altresì un'idonea struttura.

Il Prof. Pavan ha svolto il suo incarico conducendo un'approfondita attività di studio, avendo gli opportuni contatti operativi con la Presidenza e con la Segreteria Generale.

(segue delib. n. 387)

La relazione ora presentata consta di un documento che non solo fornisce un giudizio positivo sull'iniziativa, ma articola un completo progetto tecnico-operativo: analisi della situazione economica e creditizia della provincia; individuazione della struttura operativa e della sua forma giudicata più idonea - quella dell'Azienda speciale; progetto finanziario triennale da cui si evince una marcata tendenza all'autosufficienza finanziaria; uno Statuto adeguato alle specifiche finalità operative, ma aderente allo stesso tempo agli schemi tipici già approvati dal Ministero.

La consigliata struttura di Azienda speciale è caratterizzata dai modi di gestione dell'impresa privata (per assicurarle l'indispensabile rapidità e snellezza), ma pur sempre legata all'area pubblica (per assicurare la neutralità della gestione in una materia indubbiamente delicata).

L'attività dell'Azienda sarà rivolta: a fornire informazione mirata" sui finanziamenti accessibili all'impresa; ad aiutare l'operatore nell'individuazione del finanziamento più appropriato al caso specifico; ad assisterlo nella formulazione della domanda; a "seguire" la pratica presso l'Ente finanziatore per agevolarne il buon fine; alla creazione di una cultura finanzaria attraverso azioni di formazione.

La struttura operativa sarà ridotta all'essenziale e spinta peraltro a livello di massima specializzazione, per poter dare una risposta il più aderente possibile al programma certamente non facile che ci si propone.""

Ultimata l'esposizione, il Presidente invita la Giunta a deliberare.

LA GIUNTA CAMERALE

Udita l'esposizione del Presidente;

Vista la relazione tecnica presentata dal Prof. Giuseppe Pavan e condivisala in ogni sua parte;

Visto lo schema di Statuto, e ritenutolo confacente agli scopi dell'azienda;

Confermati gli obiettivi di promozione economica che l'istituzione dell'Azienda persegue;

All'unanimità,

(segue delib. n. 387)

D E L I B E R A

1) - di istituire l'Azienda speciale della Camera A.S.SE.FI. - Azienda Speciale per i Servizi Finanziari - secondo la struttura organizzativa e operativa di cui alla relazione allegata, regolata dall'unito Statuto: entrambi gli allegati formano parte integrante della presente deliberazione;

2) - gli oneri contributivi della Camera faranno carico al Cap. 3304 del bilancio dei competenti esercizi; in particolare il contributo di L. 350.000.000 per fronteggiare gli oneri organizzativi iniziali e la gestione del primo anno sarà stanziato al predetto capitolo del Bilancio di previsione dell'esercizio 1993.

- - - - - -

La presente delibera sarà inviata al Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato per l'approvazione esplicita.

IL SEGRETARIO
(Dott. Pier Daniele Melegari)

IL PRESIDENTE
(Dott. Pierfrancesco Pacini)

Certificasi che la presente delibera, è stata affissa all'albo Camerale dal 24.10.92 al 31.10.92 e non ci sono state opposizioni.

IL SEGRETARIO GENERALE
(P.D. Melegari)

Camera di Commercio, Indus. Artig. e Agricoltura di Pisa

Per copia conforme all'originale
IL FUNZIONARIO DELEGATO
(Maurizio Luperini)

Camera di Comm., Ind. Art. e Agric. di Pisa